

MUSICA. Stasera a Castiglion della Pescaia la «Partita della vita 2»: i proventi della vendita dei biglietti in solidarietà

Nazionale cantanti per i terremotati

In campo, tra gli altri, Luca Barbarossa, Clementino Paolo Vallesi, Paolo Belli Ermal Meta e Boosta

ROMA

Castiglion della Pescaia si prepara per la «Partita della Vita 2», organizzata per il secondo anno in Maremma da «Finanzia & Friends» con la Nazionale Cantanti.

I proventi della vendita dei biglietti saranno destinati alle popolazioni colpite dal terremoto. È stato anche deciso di poter contribuire in modo spontaneo ed aiutare le popolazioni colpite dal sisma, por-

tando, stasera allo Stadio Casa Mora, anche un solo genere di prima necessità da lasciare ai volontari della Croce Rossa.

Sarà istituito, all'interno della struttura sportiva, uno spazio per raccogliere acqua, alimenti a lunga conservazione, coperte, torce, pile, alimenti e vestiario per bambini.

Ad oggi per la Nazionale Italiana Cantanti, guidati dal mister storico Alfredo Tognetti coadiuvato dal Dg della Nazionale Cantanti, Gianluca Pecchini, sono confermati il Presidente Luca Barbarossa, Clementino, Paolo Vallesi, Paolo Belli, Ermal Meta, Boosta dei Subsonica, Tommaso Cerasuolo dei Per-

turbazione, Andrea Maestrelli, Pierdavide Carone, Francesco Guasti, Antonio Maggio, Max Zoara, i Badess, - fenomeno musicale nato dal web - Vittorio Ferdinandez e Gennaro Abbate -, il cugino Andrea Rivera, uomo di spettacolo e giornalista televisivo coraggioso di «denuncia» e sottile ironia e l'attesissima Chiara Grispo che, insieme alle assistenti arbitrali, porteranno le quote rosa in campo. Il Finanzia & Friends Team ha confermato alcuni nomi, come le stelle dello sport Enrico Chiesa, il Mister Novellino, Luigi Consonni, Marco Santucci - campione italiano e del mondo di pattinaggio e consigliere comuna-



Luca Barbarossa



Paolo Belli

le a Castiglion della Pescaia - il preparatore atletico del Milan, Daniele Tognaccini e, il conduttore radiofonico di RTL 102.5 e inviato di Striscia la Notizia, Charlie Gnocchi capitanati da Giancarlo

Farnetani, sindaco di Castiglion della Pescaia, Alessandro Corina grossetano ed ex attaccante del Grosseto Calcio, Jacopo Coleschi attore di Disney Channel e Massimiliano Magrini attore di fic-



Anche Clementino in campo per solidarietà

tion e protagonista di una serie televisiva di Disney Channel.

Le due formazioni osserveranno un minuto di raccoglimento e indosseranno inoltre il lutto al braccio in segno

di vicinanza ai familiari delle vittime del terremoto che colpì il Centro Italia. La partita ricorderà anche Daniela Dessì soprano recentemente scomparsa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. Il regista di origini uruguayane ha diretto «Man in the dark» che arriverà nelle sale italiane dall'8 settembre

Thriller con pennellate horror nell'ultima opera di Fede Alvarez

Realizzato con solo 10 milioni di dollari, è già stato promosso dalla critica statunitense Nel cast figurano Stephen Lang, Jane Levy, Dylan Minnette e Daniel Zovatto

ROMA

Costruire un «home invasion movie», film su criminali che «invadono» una casa, sul filo del thriller/horror non è certo una novità, ma l'uruguayano adottato ad Hollywood,

Fede Alvarez, rielabora gli ingredienti a colpi di adrenalina, suspense, pathos e qualche spruzzo di humour nero in *Man in the dark*. Al centro della trama tre giovani furfanti (interpretati da Jane Levy, Dylan Minnette e Daniel Zovatto) ai quali viene la malaugurata idea di derubare un reduce cieco (Stephen Lang) entrato in possesso di una notevole somma. La loro «vittima» si dimostra uno spietato cacciatore.

Il film, che arriverà in Italia l'8 settembre con Warner, è costato solo dieci milioni di dollari ed è stato promosso da gran parte dei critici Usa, che l'hanno visto in anteprima al South By Southwest Festival. Negli Stati Uniti esce in questo week-end (il titolo originale è *Don't breathe*) e secondo gli esperti potrebbe ri-

servare sorprese al botteghino, insidiando il primo posto di *Suicide Squad*. Un bel viatico per l'opera seconda di Alvarez, classe 1978, coprodotta da Sam Raimi.

Il loro sodalizio è nato con il primo lungometraggio, firmato nel 2013, dal cineasta di Montevideo, il remake dell'horror cult *La casa* (oltre 90 milioni di dollari a fronte di un budget di 17 milioni), che era stato diretto nella versione originale del 1981 proprio da Raimi. Alvarez si è messo in luce nel 2009, quando un suo corto, *Ataque de Pánico!* caricato da lui su YouTube, è diventato un hit. È considerato uno dei nuovi talenti del cinema di genere ma non si è montato la testa. Ha rivelato di aver rinunciato alla regia di un superheroe movie della Marvel (probabilmente *Doctor Strange* o *Captain Marvel*, ndr) per mantenere la sua indipendenza e lavorare più liberamente su un nuovo progetto a budget contenuto come *Man in the dark*. La sfida per lui era «realizzare un film originale, che non fosse un remake, senza sangue,



Una scena del film «Man in the dark» di Fede Alvarez nelle sale dall'8 settembre

molto teso e pieno di suspense», ha spiegato alla stampa americana. Nella storia, ambientata a Detroit (anche se le riprese si sono svolte per gran parte in Ungheria), il trio di ladri è composto da Rocky (Levy), giovane mamma che ha bisogno di soldi

per cominciare una nuova vita; gli amici Alex (Minnette) innamorato di lei e il più instabile Money (Zovatto). La grande occasione è derubare un reduce cieco sessantenne (Lang) che vive in un quartiere fantasma e ha da poco incassato il risarcimento per la

morte della figlia in un incidente stradale. Il colpo sembra facile, ma l'ex soldato si accorge degli intrusi e dimostra tutte le sue capacità, dando nel buio una spietata caccia ai ragazzi, aiutato dal suo rottweiler. In casa però c'è anche qualcun altro... ●

TV. Dal 12 settembre torna su Canale 5 «Uomini e donne». Quattro nuovi volti, una sorpresa: il veronese Claudio Sona

Da Maria De Filippi debutta il trono gay

Elisa Pasetto

Tatuaggi in vista, orecchini, piercing al sopracciglio, bicipiti ipertrofici e un sorriso da bravo ragazzo. Potrebbe sembrare l'identikit del classico tronista quello di Claudio Sona, 29 anni e un bar di proprietà in centro a Verona, uno dei quattro ragazzi scelti da Maria De Filippi come protagonisti della nuova edizione del programma di Canale 5 *Uomini e Donne*. Ma Claudio è un tronista che, in qualche modo, passerà alla storia del programma. Per-

ché la Signora della tv, per la 21esima edizione, non si è accontentata di riproporre il fortunatissimo format. E ha lanciato il «trono gay»: un partito in sostanza, in cui Claudio dovrà scegliere - per la prima volta sul piccolo schermo tra persone dello stesso sesso - la persona che potrà diventare il compagno della sua vita.

Era tutta per lui, infatti, ieri l'attesa nello studio romano, quando è stata registrata la prima puntata, che andrà in onda tra un paio di settimane. E, a giudicare dallo spoiler online, Claudio ha già

conquistato almeno un cuore: quello dell'opinionista Tina Cipollari. E' bastata la dolcezza che traspare dal suo video di presentazione. «Il momento più duro della mia vita? Quando avrei voluto confidare qualcosa ai miei genitori, ma a frenarmi c'era il muro della paura: temevo di deluderli e di farli soffrire», confessa Claudio. «Il momento più felice, invece, è stato proprio quando ho svelato loro la mia identità sessuale: mia madre mi ha abbracciato, mio padre mi ha detto «Se tu sei felice, figlio mio, io lo sono per te». ●



Il veronese Claudio Sona, primo tronista gay

EFFETTO NOTTE. Alla Casa del cinema di Roma

Romania Festival sette anteprime e registi in campo

In programma anche un omaggio a Brancusi a 140 anni dalla nascita

ROMA

Dall'1 al 3 settembre a Roma alla Casa del Cinema si svolgerà l'ultima tappa del Romania Film Festival 2016, parte integrante dell'evento estivo «Effetto Notte».

Protagonista assoluto dell'evento sarà il cinema romeno ma non solo: oltre alla proiezione di sette film in anteprima in Italia (tre lungometraggi, tre documentari, un cortometraggio), la manifestazione si articolerà attraverso una mostra fotografica allestita dall'agenzia nazionale di stampa Agerpres, colloqui con registi, produttori e giornalisti romeni e un incontro con Fabio Barone, il detentore di un Guinness World Record strettamente collegato alla Romania.

Il Festival si propone di approfondire durante le tre serate, quelli che sono i legami storici, artistici e culturali esistenti tra l'Italia e la Romania, promuovendo un dialogo a 360 gradi tra i due paesi. L'1 settembre, il Festival si aprirà con una proiezione speciale dedicata ai romeni

che vivono lontano da casa e agli italiani che amano le tradizioni e la spiritualità del nostro popolo.

Sarà proiettato per la prima volta in Italia il documentario *Il cammino dalla Passione alla Luce*, una produzione dell'agenzia nazionale di stampa Agerpres, partner media del Festival.

Il film sarà presentato dal direttore generale dell'agenzia, Alexandru Giboi. Il Festival fa anche un omaggio allo scultore Constantin Brancusi, a 140 anni dalla nascita. L'anniversario è segnato dall'immagine scelta per il manifesto ufficiale, che rappresenta la sua opera più conosciuta, *La Colonna senza fine* e la proiezione, il 2 settembre, di due film sulla sua vita.

Si inizia con il documentario *Constantin Brancusi-La Colonna o la lezione sull'infinito*, del regista Laurentiu Damian e si continua con il lungometraggio *Brancusi dall'eternità* diretto da Adrian Popovici. Il film racconta anche aspetti dell'amicizia e della collaborazione tra lo scultore romeno e il pittore Amedeo Modigliani. ●

Brevi

ANTEPRIMA
«OUTSIDE WITH YOU»
IL PRIMO APPUNTAMENTO
DEGLI OBAMA IN UN FILM

È uscito ieri nelle sale americane «Southside With You», il film che racconta il primo appuntamento tra lo studente di legge Barack Obama e Michelle Robinson, avvenuto a Chicago. La storia d'amore tra il primo presidente afroamericano degli Usa e la sua first lady è scritta e diretta dal regista Richard Tanne. Era l'estate del 1989. E in uno studio legale di Chicago arriva un ragazzo di 28 anni che si invaghisce di una talentuosa avvocatessa di 25 anni.

BRITNEY SPEARS
LA CANTANTE VUOLE
ESIBIRSI NELL'INTERVALLO
DEL SUPERBOWL

Britney Spears vorrebbe salire sul palco per l'half time del Superbowl, lo spettacolo capace di catalizzare l'attenzione di tutti gli Stati Uniti, e non solo, tra il primo ed il secondo tempo della finale del campionato di football Nfl. L'anno scorso sono stati Coldplay, Bruno Mars e Beyoncé a salire sul palco, ma nella lista delle star ci sono stati anche Katy Perry, Lenny Kravitz, Madonna, Nicki Minaj, Cirque de Soleil e tanti altri.